

A.T.C. BO 2

**AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
IMOLESE E BOLOGNA ORIENTALE**
Consiglio Direttivo A.T.C. BO 2

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54
www.atcbologna.org - E-mail centroservizi@atcbologna.org

Regolamento di gestione delle “Aree di Rispetto”

Con il presente regolamento si intende rispondere a quanto previsto dall'art. 22 bis della legge regionale 8/94 (e successive modifiche) che consente agli Ambiti Territoriali di Caccia di istituire le “Aree di Rispetto” al fine di garantire una particolare tutela alle popolazioni di fauna selvatica stanziale “minore” (lepre, fagiano, starna e pernice rossa). Queste zone rispondono alla necessità di garantire protezione e rifugio oltre che fungere da centro di irradiazione per queste specie. All'interno delle Aree di Rispetto il prelievo venatorio sarà vietato a tutte le specie con l'esclusione degli ungulati, il cui prelievo selettivo sarà consentito, e per le specie ritenute problematiche come volpe e cinghiale sulle quali il prelievo sarà consentito dando priorità a quelle forme di caccia meno impattanti per il resto della fauna selvatica.

Per le specie problematiche quali volpe, cinghiale e corvidi sarà sempre possibile effettuare azioni in “controllo” onde evitare problematiche inerenti i danni in agricoltura e quelli faunistici che limitano le covate e nidiate delle specie di fauna selvatica minore che si intendono salvaguardare.

Si specifica che tutte le operazioni gestionali dovranno svolgersi nel rispetto dei periodi e delle date riguardanti le operazioni di cattura e di immissione di selvaggina stanziale minore.

Si indicano quindi alcune linee gestionali qui sotto illustrate.

- 1) Le Aree di Rispetto dovranno presentare, preferibilmente, una superficie inferiore ai 400 ettari;
- 2) I confini delle Aree di Rispetto dovranno essere “naturali” consentendo l'irradiazione della fauna, pertanto, si consiglia di non utilizzare strade principali o trafficate che limitino o compromettano l'espansione della fauna stessa dall'Area;
- 3) All'interno delle Aree di Rispetto vige il divieto di caccia alla fauna stanziale minore e all'avifauna minore migratoria, salvo regolamenti specifici da parte dell'ATC.
- 4) Vengono promosse le operazioni di riequilibrio e miglioramento ambientale nonché l'alimentazione artificiale in punti di accoglimento nel periodo invernale ed in casi di forti nevicate;
- 5) Sono sempre consentite le operazioni di cattura di lepri e fagiani nonché le immissioni di selvaggina stanziale con particolare riferimento alle specie “starna” e “pernice rossa” nell'ambito di speciali piani di gestione, nel rispetto della Carta delle Vocazioni Faunistiche e del Piano Faunistico Venatorio Regionale;

A.T.C. BO 2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
IMOLESE E BOLOGNA ORIENTALE

Consiglio Direttivo A.T.C. BO 2

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA

TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54

www.atcbologna.org - E-mail centroservizi@atcbologna.org

6) Caccia di selezione agli ungulati cervidi

La caccia di selezione agli ungulati cervidi è consentita ai selecontrollori autorizzati, nel rispetto dei Piani di prelievo autorizzati e nei tempi e nei modi previsti dal Calendario Venatorio Regionale, eventuali limitazioni ulteriori saranno possibili previa delibera del Consiglio Direttivo A.T.C. BO 2;

7) Caccia alla specie cinghiale

a) La caccia di selezione al cinghiale all'interno delle Aree di Rispetto è sempre consentita nel rispetto di quanto previsto dal Calendario Venatorio Regionale rispettandone tempi e modalità.

b) Nel periodo in cui è consentita, dal calendario venatorio la caccia alla selvaggina stanziale, gli interventi andranno effettuati unicamente nella giornata di domenica. È individuato in tale periodo il metodo della girata, che sarà attivato in presenza di effettive problematiche inerenti danni a colture. I singoli interventi di norma devono essere concordati con il responsabile di Settore della piccola fauna stanziale, successivamente autorizzati dall'A.T.C. BO2 e comunicato agli interessati.

c) Gli interventi con il metodo della braccata sono consentiti, solo dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale minore, ove sono attive dette squadre, previa richiesta scritta alla ATC BO2. I singoli interventi, saranno consentiti come da giornate previste dal calendario venatorio. Saranno autorizzate di norma le squadre o i gruppi di girata operanti nel distretto, con riserva comunque di poter autorizzare per inerzia delle stesse, anche ad altre squadre o gruppi di girata con il fine di limitare danni in agricoltura Il Consiglio Direttivo può autorizzare in ogni caso con motivazioni specifiche squadre o gruppi di girata non operanti nel distretto dove è ubicata l'Area di rispetto. In singoli interventi di norma, andranno concordati con il responsabile di Settore della piccola fauna stanziale e successivamente autorizzati dall'A.T.C. BO 2 e comunicati agli interessati.

8) Caccia alla specie volpe.

La caccia alla volpe sarà consentita rispettando le seguenti modalità:

a) caccia in squadre organizzate con l'ausilio dei cani da seguita nel periodo consentito, nel rispetto del Calendario Venatorio Regionale. Gli interventi in squadra dovranno essere sempre autorizzati dalla Commissione Fauna Stanziale dell'ATC BO2, sentito il responsabile di Settore piccola fauna stanziale;

b) prelievo da appostamento (fisso o temporaneo con uso obbligatorio del capanno prefabbricato) con arma a canna rigata dotata di ottica di mira solo da parte di cacciatori con esperienza comprovata dal superamento di una prova di tiro avente le caratteristiche previste dal Regolamento regionale n. 1 del 2008

A.T.C. BO 2

**AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
IMOLESE E BOLOGNA ORIENTALE
Consiglio Direttivo A.T.C. BO 2**

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54
www.atcbologna.org - E-mail centroservizi@atcbologna.org

(Regolamento ungulati, selecontrollori), in base al Calendario Venatorio Regionale.

- 9) Controllo della specie volpe esclusivamente come delibera Provinciale e con cane da tana, nei periodi consentiti, a coadiuvanti abilitati e nominativamente indicati dalla Commissione di gestione e nominati dal Consiglio Direttivo.
- 10) Controllo dei Corvidi con le modalità previste dal “Piano di Controllo” approvato dall’amministrazione provinciale, incentivando le operazioni di cattura con gabbie trappola (Larsen – Letter Box), nonché l’abbattimento limitatamente alla specie ghiandaia. Altresì viene incentivato l’abbattimento per gazza, ghiandaia e cornacchia grigia ad opera di falconieri autorizzati nell’ambito del suddetto Piano di Controllo.
- 11) Addestramento del falco consentito su selvaggina lanciata, nell’area di rispetto denominata “LAGHI DI SAN MARTINO situata nei comuni di Castel S. Pietro Terme e Casalfiumanese, ai cacciatori, anche provenienti da altri ATC, che praticano questa tipologia di caccia, con le seguenti specifiche:
 - a) – apertura addestramento con selvaggina liberata dal 1 Agosto al 31 marzo;
 - b) - possono essere immessi: fagiani, starne, pernici rosse e germani reali di allevamento contrassegnati da anello con dicitura “U.N.C.F.”, previa visita veterinaria A.U.S.L. (possibilità di utilizzare colombi domestici);
 - c) – mantenimento di un registro dei voli, catture ed immissioni di selvaggina;
 - d) – rispetto delle colture in atto e divieto di ingresso nelle capezzagne in mancanza di consenso del proprietario del terreno;
 - e) – per ogni turno di volo è consentito l’ingresso nel campo di tre falconieri con un massimo di tre falchi in tutto;
 - f) – possibilità di stabilire una quota d’ingresso per la gestione logistica e faunistica del campo.
- 12) Nelle A.d.r di pianura di norma non è ammesso il prelievo venatorio, salva diversa disposizione del Consiglio Direttivo A.T.C. BO2 con apposita delibera.

Per quanto riguarda la specie volpe, la Commissione Fauna Stanziale può attivare una collaborazione con la Commissione Tecnica per fare una stima delle presenze, al fine di determinare il contingente annuale di prelievo durante le azioni di controllo adoperandosi, altresì, per lo sviluppo dei cani da tana. Indicando annualmente al Consiglio Direttivo in base alle esigenze e alle disponibilità, le modalità e il numero di aderenti alle squadre volpai, durante il periodo di caccia e controllo.

Inoltre, può collaborare con la Commissione Ungulati, con i Referenti di distretto, di zona e con i capisquadra della caccia collettiva per valutare le presenze della specie cinghiale, proponendo le azioni di prevenzione e di intervento necessarie, al fine di contenere la specie.

A.T.C. BO 2

**AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
IMOLESE E BOLOGNA ORIENTALE**

Consiglio Direttivo A.T.C. BO 2

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA

TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54

www.atcbologna.org - E-mail centroservizi@atcbologna.org

Si indica infine di collaborare all'attuazione dei censimenti annuali degli altri ungulati presenti e alla riuscita degli eventuali piani di prelievo per il raggiungimento delle densità compatibili con gli obiettivi gestionali.

La Commissione Fauna Stanziale per questi scopi individua al suo interno :

- un responsabile dei contatti con la squadra volpai operante;
- un responsabile dei rapporti con le squadre cinghialai;
- un responsabile dei rapporti con i selecacciatori.

(Approvato nella seduta di Consiglio del 23/06/2020 e dall'Assemblea dei soci del 14/07/2020)